157a. 2022

Verona, 22 dicembre 2022

**Comunicato stampa**

**Esperto Promotore della Mobilità Ciclistica**

Terminata con 39 diplomati la nona edizione del corso post lauream

**Per promuovere efficacemente l’uso della bicicletta servono formazione, competenze trasversali e una cultura della mobilità.**

Da nove anni l’università di Verona organizza il corso di perfezionamento e aggiornamento professionale post *lauream* per **Esperto promotore della Mobilità ciclistica**. In nove anni, il corso ha diplomato 232 professionisti, provenienti da tutta Italia e anche dall’estero. I 39 Esperti dell’edizione 2022, appena conclusa, hanno ottenuto il diploma **sabato 17 dicembre 2022.**

La mobilità ciclistica, come modalità di trasporto sostitutivo all’auto privata, sta avendo un impulso importante a livello mondiale: persegue i 17 Obiettivi di Sostenibilità delle Nazioni Unite e promuove la salute delle persone, migliorando la qualità dell’aria nelle città.

Il corso, organizzato con la Fiab, Federazione italiana ambiente e bicicletta, e con l’associazione Esperti promotori della mobilità ciclistica, Epmc, è un contributo eccellente al mondo della promozione della bicicletta in Italia ed **è l’unico corso universitario post *lauream* dedicato specificatamente alla promozione della mobilità ciclistica**: **un** **interlocutore privilegiato per le pubbliche istituzioni a carattere nazionale, regionale e locale.**

Il corso, diretto da **Federico Schena**, professore ordinario di Scienze dello sport del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, forma professionisti con un ampio spettro di competenze capaci di fare da raccordo tra pianificatori, progettisti, portatori di interesse, operatori economici e turistici, politici ed amministratori, per promuovere la mobilità ciclistica urbana e territoriale. Coordinatore didattico è **Marco Passigato**, esperto in pianificazione, progettazione e promozione mobilità ciclistica, già Mobility Manager dell’ateneo scaligero.

“Promuovere in modo efficace la mobilità ciclistica – spiega **Schena** - è una cosa complessa, non ci si improvvisa, servono degli esperti, servono figure professionali creative, capaci di integrare molte competenze trasversali. Serve qualità nella programmazione e progettazione delle reti ciclabili, programmi di sviluppo territoriale basati sull’economia del cicloturismo, programmi di azioni economiche e culturali, festival della bicicletta, comunicazione efficace ed emozionale per parlare al cuore delle persone, per cambiare gli stili di vita, per essere più europei e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici”.

Le presentazioni dei 39 elaborati finali dell’edizione 2022 sulle tematiche della mobilità ciclistica nelle sue più diverse e ampie accezioni, dal cicloturismo, ai bicigrill con particolare attenzione alla pianificazione, alla ciclabilità territoriale e alla segnaletica ciclabile urbana, rappresentano un valore aggiunto per tutto il sistema della mobilità sostenibile e più in generale per accrescere la cultura dell’uso della bicicletta e una cultura e cura della sostenibilità*.*

“Questo nono corso si chiude con grande soddisfazione ma non possiamo dimenticare anche il recentissimo momento di tristezza”, prosegue Schena. “Ai ricercatori di Scienze motorie è particolarmente cara la figura dell’amico Davide Rebellin, con il quale molti anni fa attuato e pubblicato importanti ed innovative ricerche sulla best performance nel ciclismo, e l’incidente mortale che ha subito dimostra come sia assolutamente importante continuare a parlare di sicurezza dei ciclisti sulle strade. La sicurezza ha bisogno di formazione e informazione che nasce però anche dal basso: da una presa di coscienza quotidiana dei nostri comportamenti e da azioni condivise che rimuovano gli ostacoli dei tragitti sulle due ruote, affinché la mobilità diventi accessibili per tutti”.

**L’edizione 2022 del corso, così come le precedenti, ha avuto un grande successo di iscrizioni**, anche grazie alla formula delle 9 giornate di lezioni teoriche svolte on line e alle 4 giornate di escursione in bicicletta che consentono di rafforzare le relazioni personali e il senso di comunità.

**Le competenze degli esperti promotori possono essere una risorsa per gli enti pubblici che potrebbero coinvolgerli in collaborazioni o consulenze** per promuovere localmente la mobilità ciclistica. Altrettanto importante è sottolineare che circa una ventina dei diplomati di questi anni sono dipendenti comunali appositamente inviati dai loro comuni per svolgere con maggiori competenze le numerose attività sulla mobilità ciclistica, svolgere e coordinare progettazioni e pianificazioni, promuovere percorsi casa scuola e casa lavoro in bicicletta, valorizzare percorsi cicloturistici, organizzare festival ed iniziative di promozione della mobilità ciclistica. A ulteriore testimonianza di questo interesse anche la partecipazione, all’evento conclusivo del 17 dicembre, **in video da Montecitorio, dell’onorevole Roberto Pella, vicepresidente Anci,** che ha partecipato alla tavola rotonda, ricordando l’unicità e l’importanza strategica di questo momento formativo per dare supporto e qualificazione anche alle scelte dei decisori politici.

Le iscrizioni alla decima edizione del [corso](https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=588) sono già aperte e si chiuderanno il 28 febbraio 2023.

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa**

Roberta Dini, Elisa Innocenti, Sara Mauroner

366 6188411 - 3351593262 - 3491536099

[**ufficio.stampa@ateneo.univr.it**](about:blank)

Agenzia di stampa [**Univerona News**](about:blank)